ATTUALITÀ

A CARLO PETRINI IL PREMIO CERVIAMBIENTE 2015

Unico italiano inserito dal quotidiano inglese Guardian tra le 50 persone che "potrebbero salvare il pianeta", Carlo Petrini ha ricevuto lo scorso agosto il Premio CerviaAmbiente 2015. In prima linea a livello internazionale nella difesa delle colture in via d'estinzione e delle biodiversità con l'associazione Slow Food, Petrini è l'ideatore del Salone del Gusto di Torino, di Terra Madre e della prima università di Scienze dell'alimentazione.

Il Premio CerviaAmbiente 2015 è stato assegnato a Carlo Petrini, ideatore di importanti manifestazioni di rilievo internazionale quali Cheese, il Salone del Gusto di Torino e la manifestazione Terra Madre che si svolge a Torino in contemporanea al Salone del Gusto.

Il movimento internazionale Slow Food nasce a Bra nel dicembre 1989 ed è in prima linea nella battaglia contro gli organismi geneticamente modificati (Ogm), trovandosi spesso in disaccordo con esponenti del mondo scientifico. Carlo Petrini è uno dei convinti sostenitori di un'agricoltura sostenibile e rispettosa delle tradizioni etnico-culturali, il tutto in contrapposizione allo strapotere globale dell'industria agroalimentare.

È l'unico italiano inserito dal quotidiano inglese Guardian nel gennaio 2008 tra le 50 persone che "potrebbero salvare il pianeta". Nel 2007 riceve in Francia il premio dell'associazione Traditions & Qualité-Les Grandes Tables du Monde. Questi sono solo alcuni dei tanti riconoscimenti ricevuti.

Petrini organizza anche la più grande rassegna mondiale dedicata ai contadini e ad altri difensori dell'etica e delle tradizioni rurali, gira il mondo e il suo Slow Food ha in America oltre 40 mila iscritti.

Partendo dalla cultura del cibo, ha messo in piedi dall'84 a oggi, oltre a Slow Food - tra l'altro in prima linea a livello internazionale nella difesa delle colture in via d'estinzione e delle biodiversità -, oltre alla prima università al mondo di Scienze dell'alimentazione, a Pollenzo, anche una rete mondiale di contadini che non ha eguali nella storia. Terra Madre nasce dai Premi Slow Food che riunivano contadini da ogni parte del mondo, che parlavano lingue diverse ma che, a poco a poco, magari a gesti, hanno iniziato a comunicare, mettendo a confronto le loro culture e le loro esperienze. All'inizio erano un centinaio; i loro nomi e le loro storie, assolutamente straordinarie, erano segnalate da una giuria di ottocento giornalisti sparsi nei vari continenti. Questi solo alcuni riferimenti sull'operare di Carlo Petrini, motivi straordinariamente importanti e alla base del conferimento del Premio Cervia Ambiente 2015.

Dal 1974 il Premio è stato assegnato ad alcuni tra i più grandi "difensori" della natura, tra i quali Giorgio Nebbia, Fulco Pratesi, Gianfranco Amendola, Piero Angela, Konrad Lorenz, Jacques Cousteau, Franco Tassi, Richard Vollenweider, Simone Weil, Sting e la Rainforest Foundation, Lester Browne (World Watch Institute) e Maurice Strong (Onu), Serge Moscovici, Saverio Civili (Onu-Unep), Vandana Shiva, Jean-Paul Fitoussi, lo Stato del Costarica e, nell'agosto scorso, Carlo Petrini.

La Fondazione Centro ricerche marine e CerviaAmbiente

Il lungo tragitto di CerviaAmbiente parte nel 1973 dall'Amministrazione comunale di Cervia durante la fase pionieristica degli interventi in difesa dell'ambiente con il compito di organizzare il **Premio CerviaAmbiente** attraversando i diversi, e a volte contraddittori, momenti di consapevolezza sulla necessità di tutelare e valorizzare le risorse ambientali.

La Fondazione ha lo scopo di promuovere e attuare studi, convegni, seminari e ogni altra iniziativa di carattere interdisciplinare per studiare l'ambiente in tutte le sue articolazioni ecologiche, socio-economiche, di gestione del territorio e utilizzo responsabile delle risorse.





Nel 2014, per il volere dei soci fondatori (Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna e Comune di Cervia), si è provveduto alla fusione di CerviaAmbiente con la Fondazione Centro Ricerche Marine; una decisione scaturita dalla necessità di attuare politiche di semplificazione e di riduzione dei costi, pur mantenendo in essere le peculiarità statutarie di CerviaAmbiente.

Da alcuni anni CerviaAmbiente è Centro d'eccellenza della rete Infea (Informazione ed educazione ambientale) della Regione Emilia-Romagna, partecipando alle attività e ai progetti proposti in questo campo dal ministero dell'Ambiente.

Negli anni 2000 nasce FormaAmbiente, struttura appositamente pensata per la formazione specifica dei decisori pubblici allo scopo di allargare lo sguardo oltre il diritto e la legislazione, verso le tecniche di gestione ambientale e di buone pratiche, rilanciando così l'attività corsistica. Il Premio CerviaAmbiente diventa biennale e si ripropone con personaggi e istituzioni di grande spessore. Negli ultimi anni CerviaAmbiente è stata il punto centrale del progetto Gestione integrata delle zone costiere producendo, su incarico della regione Emilia-Romagna e in un'ottica fortemente integrata, linee guida per i diversi settori socio-economici che interagiscono con il territorio terra-mare.

Attilio Rinaldi

Presidente Fondazione Centro ricerche marine e CerviaAmbiente